

IVG

Savona, Consiglio comunale: approvato il bilancio

di Federico De Rossi

21 Dicembre 2010 - 18:38



Savona. Via libera da parte del Consiglio comunale di Savona al bilancio previsionale 2010. Nel corso della seduta del parlamentino savonese, con qualche mese di anticipo rispetto agli anni passati, è stato approvato il documento di programmazione economico-finanziaria dell'amministrazione savonese. 34 i votanti, 25 sì e 9 no. Con questa votazione è passato il bilancio, le cui linee guida sono state illustrate dall'assessore Luca Martino, in piena sintonia con il sindaco di Savona Federico Berruti.

Filippo Marino (Fli) ha votato contro il documento, così come gli altri consiglieri di minoranza. Maggioranza compatta nel voto, assieme al gruppo misto che ha votato a favore.

Ecco uno stralcio dell'intervento dell'assessore Martino: "...Le autonomie locali sono state schiacciate in questi anni da un lato dagli effetti di quella che è stata forse la peggiore crisi economica del dopoguerra, le cui conseguenze sociali sono ben lungi dall'essere superate, dall'altro dalla costante decremento di risorse in arrivo dallo stato centrale. La manovra estiva aggrava ulteriormente questa situazione. Il patto di stabilità, a fronte delle novità di calcolo introdotte nella legge di stabilità, di fatto per il nostro comune rimane invariato, con tutti i suoi limiti e le sue disfunzioni. Le sanzioni sono state ulteriormente inasprite".

"Rimane il blocco dell'autonomia impositiva. Doveva finire con l'attuazione del federalismo fiscale, ma la bozza di decreto sul federalismo municipale non dice nulla in proposito. Tutto appare rinviato al 2014, anno di avvio della nuova Imposta Municipale Propria (IMUP)".

“Il taglio statale ci è stato quantificato dal decreto firmato nei giorni scorsi dal Ministro dell’Interno: 1.889.000 euro. E’ l’oggetto dell’emendamento del Sindaco, che sostituisce quelle entrate con altre fonti di finanziamento”.

“Difficile, se non impossibile, evitare nel frattempo una drastica riduzione della risposta pubblica ad un disagio sociale crescente, non di fasce marginali della nostra comunità, ma di tante famiglie che i diversi fattori di questa crisi spingono sotto il livello della povertà. Anche quest’anno l’obiettivo fondamentale che ci siamo posti è tutelare i servizi per i cittadini, a partire da quelli per i più deboli, quindi la spesa sociale, senza gravare ulteriormente sulla fiscalità generale, senza aumentare le tasse né le tariffe”.

“Centriamo questo obiettivo anche utilizzando una parte delle risorse derivante dal Piano delle alienazioni immobiliari di quest’anno: oltre 10 milioni di euro, 4.6 destinate in parte corrente”.

“Sul fronte delle entrate occorre sottolineare l’incremento del gettito previsto Ici e Tarsu ad aliquote invariate e la conferma degli obiettivi di recupero dell’evasione Ici e Tarsu. Le entrate derivanti dall’operazione di ristrutturazione del debito sono iscritte a bilancio per l’ammontare di 691.000 euro. La spesa corrente complessiva scende del 5.71% rispetto al dato dell’assestato 2010: la spesa dei diversi settori, al netto della spesa obbligatoria, scende del 9%”.

“Oltre alla già citata spesa sociale gli altri settori che sono stati individuati come assolutamente prioritari e quindi fuori dalla riduzione della spesa sono le politiche educative e la scuola, le risorse per il trasporto pubblico locale a fronte del forte taglio delle risorse statali in questo settore, le risorse per la tutela e l’incremento dell’igiene, del decoro e della qualità urbana”.

“Attraverso Ata investiamo per una qualità urbana sempre maggiore, incrementando i lavaggi delle strade e dei marciapiedi, lo spezzamento e l’igiene urbana, intensificando gli interventi di pulizia dei rivi e di apertura delle foci a mare dei torrenti. Anche nel 2010 il bilancio di Ata ha chiuso in pareggio e quindi non occorre stanziare nel nostro bilancio risorse aggiuntive”.

“Nel rispetto di quella norma proponiamo comunque un piano degli investimenti importante, che innanzitutto prosegue la manutenzione delle strutture esistenti, dell’illuminazione pubblica, delle strade e degli edifici scolastici. Negli stabili comunali realizziamo interventi previsti dal piano energetico comunale per ridurre i consumi di energia e le emissioni inquinanti”.

“Sono previsti nel 2011 altri interventi di riqualificazione che migliorano radicalmente il volto della città. Penso agli interventi finanziati dal POR: il rifacimento del fronte a mare di Zinola, gli interventi di restauro e recupero della fortezza del Priamar e del percorso pedonale e ciclabile di collegamento degli spazi pubblici frontemare, la passerella pedonale sul torrente Quiliano”.

“Proseguiamo inoltre il nostro programma di rilancio degli impianti sportivi della città con la realizzazione del secondo lotto della piscina di corso Colombo, naturale completamento della copertura della piscina olimpica inaugurata il mese scorso, la realizzazione del nuovo palazzetto del pattinaggio in via delle Trincee, il completamento della riconversione in erba sintetica dei campi di calcio con l’intervento sul campo al Santuario, il rifacimento della pista di atletica dell’impianto di Fontanassa che va a completare la riqualificazione di

quell'impianto che abbiamo trovato praticamente dismesso e a rischio chiusura e oggi è frequentato da centinaia di cittadini in particolare giovanissimi atleti di tutte le scuole cittadine ed il campo da hockey..."